

giovedì, Marzo 25, 2021 **Ultimo:**Cascia, imprenditori in piazza per protestare contro l'esclusione dai contributi del decreto Sostegni

 PERUGIA TRASIMENO ASSISI-BASTIA TODI CITTÀ DI CASTELLO FOLIGNO GUBBIO-GUALDO SPOLETO TERNI
 NARNI-AMELIA ORVIETO

 EDITORIALI ATTUALITÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA PILLOLE L'OPINIONE SPORT 
 CONTATTI


Editoriali News

DRAGHI E LE REGIONI

Mar 25, 2021

di Pierluigi Castellani

Hanno destato irritazione nei presidenti di regione le taglienti parole del presidente del Consiglio alla Camera quando ha lamentato i ritardi, che si stanno registrando nel piano vaccinale del paese. " Per quanto riguarda la copertura vaccinale di coloro che hanno più di 80 anni, - ha detto Draghi - persistono purtroppo importanti differenze regionali, che sono molto difficili da accettare. Mentre alcune Regioni seguono le disposizioni del ministero della salute, altre trascurano i loro anziani in favore di gruppi che vantano priorità probabilmente in base a qualche loro forza contrattuale". Alcuni presidenti sono insorti rivendicando la loro correttezza e di essere al passo con la media nazionale per quanto riguarda la percentuale di ultraottantenni vaccinati anche se così non è. Leggendo infatti la tabella elaborata dalla Gimbe, su dati del ministero della salute, si constata che la media nazionale è del 27,4 mentre, ad esempio, in Umbria è del 24,6. Altra linea di difesa delle regioni sta inoltre nell'asserire che si sono seguite le linee di indirizzo elaborate dal piano nazionale e che non sono state assegnate ai territori tutte le scorte di vaccino promesse. Sta di fatto che a volte le differenze sono notevoli. A fronte del 37,7 % della Toscana la Sicilia si attesta al 21,5%. Ma il problema è ancora una volta la non chiara distinzione tra competenze dello Stato e delle Regioni in tema di sanità offerta dal titolo V della nostra costituzione. Incertezza emersa con evidenza in occasione della pandemia in cui il paese si trova, anche se la Corte Costituzionale parole di chiarezza le ha pronunciate

Editoriale



DRAGHI E LE REGIONI

 di Pierluigi Castellani
 Hanno destato irritazione nei presidenti di regione le taglienti

parole del presidente ...

Pillole



Sisma 2016: ARERA proroga a fine anno le agevolazioni in bolletta

Mar 23, 2021

Sono state prorogate le agevolazioni in bolletta per elettricità, gas e servizio idrico integrato a sostegno ...



Papa Francesco affida a scout di Foligno meditazioni Via Crucis

Mar 23, 2021

Papa Francesco ha affidato quest'anno la preparazione delle meditazioni per la Via Crucis del Venerdì ...



In Umbria attese quasi 65 mila dosi vaccino entro marzo: già arrivate 5.800 di Moderna

Mar 23, 2021

Sono poco meno di 65 mila le dosi di vaccino anti-Covid attese in Umbria entro ...



Quattordici decessi: 3 a Gubbio. Scendono ricoveri, 174 nuovi casi e 180 guariti

in occasione della decisione assunta nella controversia tra stato e regione siciliana. La Corte ha detto che è il potere centrale responsabile della salute pubblica quando si tratta di un rischio sanitario che interessa indiscriminatamente tutto il territorio nazionale. Allora, tutto dovrebbe essere ben chiaro anche se l'articolazione territoriale del servizio sanitario rimane in capo alle regioni. E' proprio in questo intreccio tra competenza nazionale e competenza regionale che sta il problema e una riscrittura del titolo V, alla luce dell'esperienza effettuata in questa pandemia, dovrebbe essere tra gli obiettivi politici prioritari per l'agenda politica italiana. Il governo Draghi con la sua composita maggioranza è nato sulla base di un'urgenza e forse non è proprio questo il momento per affrontare un argomento, che può essere divisivo, e per il quale ci vorrebbe l'arco di un'intera legislatura. Resta il fatto che il presidente Mario Draghi ha manifestato una forte determinazione di intervento e che la struttura commissariale, messa in atto, insieme alla protezione civile deve entrare in campo laddove dovrebbe rivelarsi necessario e nessuno dei presidenti di regione (a proposito, per favore, non chiamiamoli più governatori perché le regioni non sono stati e perché così li definisce la costituzione) dovrebbe adontarsi o ritenersi messo sotto tutela. Il bene della salute dei cittadini deve sopravanzare su ogni, sia pure legittima, rivendicazione politica.

← Torna subito al PalaBarton la Sir Safety Conad Perugia

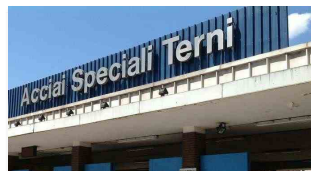
Officine Manutenzioni Cicliche di Foligno, Melasecche: "confronto regione-Trenitalia per il rilancio" →

👍 Potrebbe anche interessarti



La bellezza secondo Cucinelli

📅 Set 4, 2018



Ast Terni, 60 lavoratori positivi al Covid-19.

📅 Nov 18, 2020



Una risposta a Galli della Loggia

📅 Ott 31, 2019

Mar 23, 2021

Giornata terribile e di lutto, quella di oggi – martedì 23 marzo 2021 – per ...



Perugia, cittadella giudiziaria: il comune cede allo Stato Palazzo del

Capitano del Popolo

Mar 23, 2021

Un altro pezzo si aggiunge al progetto per la Cittadella giudiziaria a Perugia. La giunta ...



Covid Umbria, l'efficienza perduta e scelte sbagliate. La manifestazione dei sindacati e crollo dei consensi

Mar 23, 2021

C'era una volta un'immagine dell'Umbria efficiente e solidale. Oggi quell'immagine non c'è ...



Sarà ricostruita in tre anni l'abbazia di Sant'Eutizio a Preci

Mar 22, 2021

L'abbazia di Sant'Eutizio di Preci, ferita in modo grave dal terremoto del 2016, sarà ricostruita ...



Perugia, riapertura delle scuole primarie

Mar 21, 2021

Perugia – Il ritorno a scuola in presenza è stata da sempre una priorità per ...



Ast, Burelli: "Il mercato è molto ricettivo, c'è più richiesta che capacità produttiva"

Mar 21, 2021

TERNI, 21 MAR – Sarà una Pasqua "positiva" per Acciai speciali Terni, che vive una ...



Webinar su comunità energetiche di Federconsumatori

Mar 21, 2021

Sta prendendo sempre più piede la cultura del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale, anche ...



Usl Umbria 1, recupero vaccinazioni domenicali a Perugia, Trestina e Bastia

Umbra

Mar 21, 2021

Perugia – La direzione aziendale dell'Usl Umbria 1, in relazione alle notizie stampa che stanno ...



In Usl Umbria1 disponibili